

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 16.—
Sei mesi > 8.50
Tre mesi > 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
Sei mesi > 11.—
Tre mesi > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.

In quarta pagina Cent. 20 la linea.

Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 28 Luglio

Il cholera e Depretis

Non si può prendere in mano un giornale senza vedervi parlare di cholera!

Eppure il brutto signore sembra stia troppo bene nella ridente Provenza per muoversene; ed è stazionario tanto che non accenna punto ad uscirne in barba a tutte le quarantene, ai suffumigi ed alle altre disposizioni medievali con cui si accatastano i probabili ammalati presso i sani e per cui più rapida eventualmente sarebbe la diffusione del morbo.

Le misure igieniche sono necessarie sempre e non si dovrebbero improvvisare soltanto di fronte a una temuta invasione di un contagio.

Contro il morbo poi non si agisce che isolando gli ammalati veri.

Chi ne ride nel fondo?

Depretis!

Difatti tutti quelli che hanno paura e che perciò non ragionano — e sono i più — sono lì pronti a gridargli osanna per tutte le misure quarantenarie e tutte le altre che fa passar per tali.

Tutti i paurosi non lo fanno per poco passare per salvatore della patria, e in quel vecchio riconoscono l'impronta della energia. Che compiacenza pei paurosi il trovare chi ha più paura ancora!

Ed egli ne gode.

Ed ha altro pel capo! Così non gli si rilegge più nemmeno la vita per la inattività dell'ultima sessione parlamentare!

Tutti parlano di cholera e nulla quindi di Depretis.

Questi non ci guadagna d'assai? Anche l'incidente Pidal fu messo nel dimenticatoio in grazia del cholera!

Se non ci fosse stato il cholera la sarebbe finita così?

Anche le dimissioni di Tecchio da presidente del Senato non passano più liscie a motivo del cholera?

Che se l'Austria fece una dimostrazione navale non volevamo farne un'altra noi? e non fu il cholera che ce l'ha impedito?

Ma il vantaggio grande sta nel lato finanziario. Per Magliani e Depretis il cholera non poteva venire in miglior punto.

Da tanto tempo si sussurrava contro la solidità dei nostri bilanci; la fede pubblica ne era scossa; e tutti dicevano che le previsioni dei ministri erano errate.

Probabilmente i ministri avrebbero avuto torto, ma è venuto il cholera in buon punto e questo

da buon compagno proverà che i ministri avevano ragione.

Viceversa poi i bilanci si chiuderanno in deficit, ma la colpa non sarà d'altri che del... cholera.

Una parentesi!

Ai confini svizzeri il contrabando nelle sue vaste proporzioni reca danni notevoli al bilancio; però o per l'una o per l'altra ragione non si possono d'ordinario usare i mezzi rigorosi che sanano la piaga.

Ma viene il cholera e subito delle misure se ne prendono tante che il contrabando è colpito. Così ai contrabbandieri si dà una dura lezione e si vede quali siano le misure che si potranno poscia prendere in via ordinaria.

È un tanto di guadagnato, e al Canton Ticino si potrà far comprendere meglio la ragione.

È un esperimento che non può riuscire infruttuoso.

Ma il guadagno grande sta in questo!

Si mostrerà innanzi tutto di aver dovuto sostenere spese ingenti per sorveglianza ai confini.

Si proverà quindi che le dogane non hanno dati i previsti proventi a causa dell'arenamento del commercio.

Si dimostrerà come due e due fanno quattro che ci furono meno viaggiatori e merci e quindi le ferrovie diedero meno.

Si dimostrerà che il mantenimento più igienico nell'esercito e nella marina avrà costato di più, anche se viceversa i soldati avranno mangiato peggio.

Si mostreranno tante altre belle cose e se ne farà la somma per concludere che l'avanzo nei bilanci non c'è più, ma che viceversa doveva esserci.

Doveva esserci a merito di Magliani e Depretis; viceversa poi non c'è più a colpa... del cholera.

Gran bella cosa adunque il cholera! Poteva venire per Depretis in miglior punto?

No davvero! Altro che capro espiatorio!

E poi dicano che Depretis non è fortunato; dicano soprattutto che noi siamo male lingue e che non abbiamo ragione!

A rivederci a novembre.

IL CHOLERA

(Agenzia Stefani)

Tolone, 27. — Dal 25 al 26 corr. 20 decessi. — Dal principio dell'epidemia vi furono circa 600 decessi da cholera. La popolazione è diminuita di due terzi. — Ad Arles ieri 15 decessi; ad Aix en Provence 2.

Costantinopoli, 27. — L'Ufficio sanitario internazionale protesò, avendo il gran visir motu proprio elevato le

quarantene per le provenienze dal Mediterraneo e dal Mar Nero. — Dicesi che il gran visir la cui salute è alterata prenderà un congedo di sei settimane. Assin assumerebbe l'interim.

Marsiglia, 27. — Ore 4.45 ant. — Stanotte tredici decessi.

Marsiglia, 27. — Ore 11.22 antim. — Dalle 9 di stamane cinque decessi.

Tolone, 27. — Ore 10 antim. — Da iersera otto decessi.

Lisbona, 27. — Casi sospetti di cholera al Lazzeretto. Trattasi di semplici indigestioni.

New York, 27. — Le commissioni sanitarie dell'Uruguay e della Repubblica Argentina dichiararono la chiusura dei porti pelle provenienze dal Mediterraneo.

Marsiglia, 27. — Ore 6.3/4 pom. — Dalle undici di stamane diciassette decessi.

(Dai giornali)

— Il prefetto di Genova per ragioni interessanti la pubblica salute ha ordinata la chiusura della stazione ferroviaria di Rio-maggiore, vicino alla Spezia. — Tale stazione è stata completamente isolata e nessun treno ferroviario può farvi fermata. Qui ignorasi il preciso motivo di tale misura, ma parlasi di casi di cholera che sarebbero manifestati in tre marinai ivi approdati e provenienti da Marsiglia.

— I direttori dei giornali di Roma sospesero la costituzione del Comitato di beneficenza per gli italiani danneggiati dal cholera.

Si propose invece che i giornali aprano singolarmente delle sottoscrizioni a favore dei colerosi francesi.

Lunedì i direttori dei giornali riuniransi nuovamente per adottare una misura decisiva.

— Dacchè funziona la quarantena a Pian di Latte vi furono due morti di cholera, tre di casi sospetti e undici individui colpiti da malattie diverse.

S'ignora il numero dei malati.

Il governo ordinò di aumentare le navi per uso del lazzeretto.

— Il miglioramento a Marsiglia persiste. Il prof. Marcwich sostiene che progredirà, estinguendosi l'epidemia rapidamente, se persiste la temperatura fresca.

— L'ordinanza che prescrive la quarantena di 5 giorni al confine del Tirolo, nelle provincie di Brescia, Verona e Vicenza, autorizza i prefetti a stabilire le sedi quarantenarie.

— Oltre al Lazzeretto sul Pian della Fugazza per la strada Roveredo-Valarsa Schio ne verranno stabiliti altri due al confine in provincia di Vigonza e cioè uno a Primolano per la strada Trento Borgo Valsugana Bussano e l'altro all'osteria del Ghertele in Valdassa per la strada Trento Caldazzo-Lavarone Vesena Asiago.

In questi Lazzeretti sconteranno la quarantena di cinque giorni tutti i provenienti dall'Austria.

Tutti gli altri passi saranno chiusi con cordoni sanitari e guardie di finanza.

Per diminuire poi i danni che possono derivare da tali misure agli abitanti dei Comuni di confine, e specialmente in riguardo ai maghesi, crediamo che si stia studiando il modo di poterli lasciar continuare a recarsi

nel Trentino mediante prenotazioni all'uscita e nel ritorno in carte di circolazione.

Sono stati già presi gli opportuni accordi fra la Prefettura e le Autorità militari e di finanza per l'attuazione immediata dei detti provvedimenti, che si crede potrà ottenersi nei primi giorni della entrante settimana.

— L'Adige dice che ieraltro le vie di Verona erano letteralmente invase da brigate di forestieri, quasi tutti venuti con treni del Tirolo. Si sentivano parlare tutte le lingue.

Evidentemente i forestieri approfittano di questi pochi giorni, nei quali il confine resta aperto, per anticipare l'arrivo e schivare la quarantena.

— A Malcesine non si attiverà la quarantena. Basterà il cordone militare, già disposto da ieri, il quale obbligherà tutti i viaggiatori che verranno da quella parte, a spingersi fin verso Ala, e quindi a metter capo a Peri.

— Dispacci giunti alla Rassegna e al Fanfulla confermano che a Rio-maggiore presso Spezia, morirono l'altr'ieri tre marinai reduci da Tolone.

Trattasi indubbiamente di cholera. Perciò il paese venne completamente isolato con un cordone militare. Si sospese anche la fermata dei treni a quella stazione ferroviaria.

— Eguali provvedimenti furono ordinati per l'isola Palmaria, all'imboccatura del golfo della Spezia ove si è pure manifestato un caso sospetto.

ANNUARIO

È stato pubblicato l'Annuario del ministero delle finanze del regno d'Italia pel 1884.

È un copioso ed elegante volume di oltre mille pagine, diviso in 4 parti.

La prima parte contiene progetti, relazioni, documenti, ordini del giorno, deliberazioni, interpellanze ed interrogazioni in materia di finanza nella legislatura XV, dal 22 novembre 1882 al 30 dicembre 1883, ed inoltre un sunto delle leggi e dei decreti in materia di finanza, promulgati dal primo gennaio al 31 dicembre 1883.

La seconda parte si occupa dell'amministrazione centrale, del segretario generale, della ragioneria generale dello Stato, della direzione generale del tesoro, delle gabelle, del demanio, delle tasse sugli affari, delle imposte dirette, del catasto, del macinato, dell'amministrazione del debito pubblico, della Cassa dei depositi e prestiti, della Corte dei Conti, delle avvocature erariali, dell'amministrazione del lotto, delle intendenze di finanza ed uffici di anzianità e dei ruoli di anzianità.

La terza parte è un indice cronologico delle esposizioni finanziarie inserite nell'annuario dal 1862 al 1883 inclusivo.

La quarta parte comprende alcuni cenni sulle intendenze di finanza, sull'amministrazione del tesoro, delle gabelle, del demanio, delle tasse sugli affari, delle imposte dirette, del catasto, del macinato e del debito pubblico, un sunto di varie circolari, istruzioni e provvedimenti, e da ulti-

mo un indice alfabetico del personale ed un indice analico alfabetico delle materie.

Nella prima sessione della XV legislatura, dal 22 novembre 1882 al 30 dicembre 1883, al Senato, furono presentato un ordine del giorno e un'interpellanza; alla Camera dei deputati, 22 ordini del giorno, 17 fra interpellanze ed interrogazioni, 84 progetti di legge, e 51 ebbero la sanzione reale.

Terminiamo pubblicando, a titolo di curiosità, i nomi di coloro che divennero successivamente ministri delle finanze dalla proclamazione dello Statuto ad oggi.

Sono: Thaon di Revel (14 marzo 1848), Ricci (27 luglio id.), Thaon di Revel (15 agosto id.), Ricci (16 dicembre id.), Nigra (27 marzo 1849), Cavour (19 aprile 1851), Cibrario (22 maggio 1852), Cavour (4 novembre id.), Lanza (15 gennaio 1853), Oytana (19 luglio 1859), Vegezzi (18 gennaio 1860).

Questi pel regno di Sardegna.

Pel regno d'Italia sono: Vegezzi (17 marzo 1861), Bastogi (3 aprile id.), Sella (3 marzo 1862), Minghetti (8 dicembre id.), Sella (28 settembre 1864), Scialoja (31 dicembre 1865), Depretis (17 febbraio 1867), Ferrara (4 aprile id.), Rattazzi (4 luglio id.), Cambray-Digny (27 ottobre id.), Sella (14 dicembre 1869), Minghetti (10 luglio 1873), Depretis (25 marzo 1876), Magliani (26 dicembre 1877), Seismit Doda (24 marzo 1878), Magliani (19 dicembre id.), Grimaldi (15 luglio 1879), Magliani (30 marzo 1884).

Notizie Italiane

Ricchezza mobile

Per cura della Direzione generale delle imposte è stato pubblicato un volume che contiene particolareggiate notizie sul reddito e sulla imposta della ricchezza mobile, secondo i ruoli principali e suppletivi del 1883.

L'anno scorso i contribuenti furono 107,279 per la categoria C, e 368,574 per la categoria B.

I redditi della prima categoria ammontano a L. 101,977,157 e quelli della seconda a lire 306,068,472.

Valori doganali

La commissione dei valori per le statistiche doganali terrà un'adunanza straordinaria nel mese di ottobre per esaminare quali voci della tariffa debbano essere specializzate a fine statistico nell'interesse della produzione agraria e manifatturiera.

Leve marittime

La leva marittima per la classe 1864 venne fissata in 2500 reclute; il passaggio alla seconda categoria conterà di 2000 uomini.

Notizie Estere

Francia e China

Si annuncia che la China si adopera presso il governo inglese e tedesco onde ottenere che il trattato di Tien-Tsin sia annullato e che fa grandi preparativi di guerra.

Attentato smentito

Le *Potsdamer Nachrichten* raccontano che prima della partenza del principe Fritz per l'Inghilterra al palazzo di Potsdam era stata ordinata una sorveglianza attivissima, temendosi un attentato con la dinamite.

Dispacci da Berlino ai nostri giornali dicono che questa notizia è falsa.

Germania e Congo

Si ha da Berlino che la Società africana tedesca prepara una spedizione al Congo, diretta dal capitano Schultze. Ne faranno parte parecchi scienziati, anche alcuni austriaci. Partiranno alla fine del mese da Amburgo.

Incontro di sovrani

Secondo un telegramma allo *Czas* di Cracovia l'imperatore di Russia si recherà da Skierniedice a Granica, ove avrà luogo un incontro coll'imperatore d'Austria.

I due monarchi andranno quindi per la via di Varsavia ad Alessandro per incontrarsi con l'imperatore Guglielmo. Sulla linea ferroviaria Varsavia-Granica furono prese le più severe misure di precauzione.

Corriere Veneto

Belluno. — La Deputazione Provinciale di Belluno col contributo del R. Ministero di agricoltura, della locale Camera di commercio e del Comitato agrario di Feltre, ha aperto anche in quest'anno un concorso a premi per latterie. I premi sono quattro da lire 150 in denaro per latterie già istituite, ma sprovviste di mezzi, che abbiano migliorato la produzione; e quattro pure da lire 150 per cascine di nuova fondazione, o istituite non prima del novembre scorso, le quali abbiano nel loro statuto l'obbligo della vendita dei prodotti in comunione e siano mancanti di mezzi. Non possono presentarsi al concorso che le latterie puramente cooperative e le domande devono essere presentate alla Deputazione provinciale entro il 30 settembre p. v.

Conegliano. — Parlasi di un tram per Oderzo.

Mira. — Inscritti 412 — Votanti 216 — eletti Gidoni con voti 134 — Savoldelli 131 — Fioravanti 129 — Zara 125. — Ebbero poi maggiori voti Molin 82, Zanetti 79, Gasparini 77, Renier 69. — Trionfò l'intera lista di opposizione alla giunta.

Murano. — Ebbero luogo ieri le elezioni amministrative. Eccone i risultati. Inscritti 202, votanti 95. I

APPENDICE 53

LUIGI ULBACH

LA VOCE DEL SANGUE

— Oh! mi guarderei dallo scagliare l'anatema contro una così bella stoffa, rispose don Marcellino continuando il suo scherzo, essa è imminente, e non ha cattive intenzioni!

— Intendo, riprese Simeona con un sorriso che fece vibrare i suoi bei denti, sono io la colpevole!

— Voi, colpevole! esclamò l'abate protestando con sincerità e senza celare questa volta. No, signorina, vittima! forse.

— Ah! mio Dio, questo vestito avrebbe dei veleni dei filtri?

— Cosa volete dire, signore? domandò con inquietudine la baronessa, la quale studiava fino dal suo arrivo l'accento motteggiatore del suo vecchio amico.

L'abate conservò un istante il silenzio; egli si domandava con un vero batticuore, se dovesse dire tutto quello che sapeva e sospettava. Il momento

candidati al consiglio provinciale raccolsero i seguenti voti: Colleoni e Giovanelli, ciascuno 83 — Berchet 53, Olivetti 47 Giustinian 43, Brusonini 42.

A consiglieri comunali sortirono eletti i signori Manfredini E., Toso Gregorio, Mazzega avv. G., Zanetti cav. V., e T. Ferro.

Trionfò la giunta.
Novo di Marostica. — Nelle elezioni comunali è riuscita la lista dei clericali.

Revigo. — Nelle elezioni amministrative che ebbero luogo ieri riuscì la lista moderata-trasformista della quale alcuni nomi erano comuni con quella clericale.

Udine. — Venne approvato il regolamento per l'ara crematoria già costruita nel cimitero.

Venezia. — Al mezzogiorno di ieri ebbe luogo nella maggior sala delle Gallerie dell'Accademia la distribuzione dei premi agli alunni dell'Istituto di Belle Arti. Erano presenti alla cerimonia il Prefetto, il Sindaco, il Procuratore generale, l'illustre Maffei, il presidente dell'Accademia principe Giovanelli e molti membri del Consiglio accademico, il direttore e i professori dell'Istituto, molti cittadini e signore.

Vicenza. — La Sezione Alpina del C. A. I. terrà quest'anno il suo solito ritrovo a Marcesina. Avrà luogo il 3 agosto. E le iscrizioni si ricevono da appositi incaricati a Vicenza, Asiago, Schio e Bassano a tutto 31 corr. Il programma del convegno è questo: alle 11 ant. adunanza: commemorazione di Quintino Sella, fatta da Paolo Licoy; comunicazioni diverse; nomina delle cariche. Alle 12 pranzo sociale.

Corriere Provinciale

Da Campodarsego

27 luglio.

DATECI UNA GHIACCIAIA

Ricorderanno i sig. Consiglieri che fino da tre anni addietro, il consigliere sig. Gio. Burlini con lodevole intendimento propose al Consiglio la erezione di una ghiacciaia a beneficio dei poveri del Comune.

Passata ai voti la proposta ed avuta la maggioranza, fu eletta una Commissione all'effetto di scegliere la località centrale sui fondi comunali.

La commissione si occupò con premura, e, come faceva parte della stessa un ingegnere, poté sollecitamente rassegnare il proprio operato.

Ma nella nuova discussione nacquero disaccordi per la località, ed un mem-

era decisivo. Quei piccoli propositi erano le avvisaglie della battaglia, bisognava scaramucciare ancora, o attaccare di fronte?

— Baie! avanti! e Dio mi assista! si disse mentalmente il santo uomo, il quale riprese con una dignità tutta paterna:

— Madamigella Simeona, voi siete fiera ed intrepida; se vi domandassi una grande prova di coraggio che fosse nello stesso tempo un'azione gradita a Dio, me la daresti voi?

— Signor abate, se non vi è insidia sotto le vostre parole, vi rispondo di sì!

— Ebbene, datemi quel vestito!

— Ecco, il traditore! esclamò la giovinetta. Cosa ne fareste della mia bella veste, signor abate? una pianeta? una bandiera?

— No, madamigella, io la sosterrei dietro all'altare della Vergine, come fanno i marinai quando scamparono dal naufragio.

— Quale tempesta mi minaccia?

— Non è la tempesta ch'io pavento per voi; voi avete nell'anima qualche cosa di eroico che disprezza il pericolo violento, apparente; ma alla vostra età, ragazza mia, vi sono dei perigli segreti, dei pericoli mascherati da un piacere. In una parola, ve lo

bro della commissione accortosi che si voleva osteggiare il progetto rinunciò al mandato, e per ragioni facili a comprendersi non si nominò il successore.

Così la posizione venne condannata a dormire fra la polvere degli scaffali dell'Archivio, essendosi nel frattempo presentata rinuncia dalla carica di consigliere dagli altri due componenti la detta commissione.

Più non se ne parlò da quell'epoca; e perchè? Forse perchè il sindaco ha una ghiacciaia propria e ne risentirebbe danno nei propri interessi?

Non vogliamo crederlo, né d'altra parte l'interesse di uno potrebbe andare sull'interesse di tanti, i quali avendolo opposto dovrebbero muoversi.

E' tempo di stabilire che nella prossima sessione autunnale, venga trattato dal Consiglio un affare di tanta importanza, per poter por mano al lavoro, ed aver pronta nell'inverno la sospirata ghiacciaia, con che tanti miseri impossibilitati ad acquistare il ghiaccio trovino il conforto di averlo nelle gravi malattie cui vanno soggetti.

Spetta al sig. Burlini che fu il caldo e filantropico sostenitore, di non lasciare incompleta l'opera, assicurandolo che la popolazione è ferma di valersi d'ogni mezzo legale ad ottenerne l'effetto.

Battaglia.

Ci scrivono: Mercoledì a luogo la nomina di quattro consiglieri comunali in sostituzione dei altrettanti uscenti per anzianità.

Mi sento in obbligo di insistere nuovamente acciò gli elettori, compresi del loro dovere, e per tutelare il proprio interesse, facciano cadere la scelta su persone dimoranti in paese; queste soltanto possono comprenderne i bisogni, ed hanno il diritto, e l'obbligo di amministrarne le rendite, provenienti da enormi tasse, non imposte da reali bisogni, e che vengono pagate con sacrifici e privazioni. Si assevera gli abitanti in paese inetti a trattare i propri interessi! E' un assurdo l'ammettere, che persone di buon senso non sieno buone che a pagare, pagare, pagare...

In altre mie corrispondenze svilupperò più diffusamente i miei intendimenti.

Carrara S. Giorgio. — Ebbe luogo la solita fiera, ma non riuscì punto brillante.

— Nelle elezioni comunali riuscirono Mantovani Francesco, Tassinato Antonio, Bertolini Bridaco e Ramazzo Antonio.

domando con l'autorità di un amico il quale non si è sentito giammai meglio ispirato, non andate alla corte!

La baronessa aveva impallidito e guardava l'abate con terrore. Perché il sig. Marcellino si pronunciasse con quella decisione, dopo avere fatto un supremo sforzo sopra se stesso affattando una allegria estranea alle sue abitudini, bisognava che vi fosse un reale pericolo, pressante. Quale era? chi lo aveva paleato? Essa non ardiva interrogare e s'assise muta e tremante.

— Come, signor Marcellino, diceva Simeona con un accento incantevole di rimprovero, voi, uomo di esperienza, saggio, siete ancora con questi pregiudiziali sopra la corte? Ma è un luogo onestissimo! vi si forma la sua salvezza là come altrove. Non temete di niente, signor abate, e lasciatemi il mio vestito.

— Madamigella, io non parlo di pericoli immaginari. Io non ho lo spirito lugubre, ho veduto troppe cose terribili per esser tale. Parlo di pericoli certi.

— Spiegatevi allora. Quale pericolo mi minaccia?

— E se non potessi spiegarmi? disse l'abate scuotendo la testa.

— Voi volete ch'io vi manchi di

Cronaca Cittadina

Elezioni provinciali. — La consorte padovana fu ieri nei Comuni rurali clamorosamente battuta. Manca il risultato di Rubano che non può variare l'elezione.

Il nostro amico Squarcina fu rieletto consigliere provinciale, ad onta di tutti gli sforzi e le mene degli avversari.

Che ne pensa il Sindaco Tolomei nuovo caporale della galoppineria rurale padovana?

Acqua potabile. — La Commissione dell'acqua potabile è prossima ad avere compiuta, a quanto ci si assicura, i propri studi, e noi ne siamo vivamente soddisfatti inquantochè il Municipio avrà così un pretesto di meno per non venire alla soluzione dell'importantissima questione.

Che cosa si vuole? Questo di nominare e rinominare commissioni, questo di incaricare oggi questo e domani quel professore di vedere ed escogitare, è un sistema per noi che prova soltanto come non si vuole far niente!

Se la Giunta municipale avesse avuta un'idea chiara e concreta, l'avrebbe esposta, e sulla stessa avrebbe chiamata la pubblica discussione, tanto più che queste non sono questioni da portarsi al Consiglio per sorpresa, ma si connettono a un piano che la Giunta non ha.

Noi ci lusinghiamo che, in barba a tutti i suffumigi, il cholera non verrà a farci la sua brutta visita, ma se dovesse venire, rimpiangeremo tutti di non avere provveduto a tempo. L'acqua poi non è soltanto il veicolo principale del cholera, ma è la base e l'essenza di una buona condizione igienica; ed è per questo che insistiamo per una soluzione immediata, indipendentemente dall'imminenza di un pericolo cui non si potrebbe provvedere di certo in questo caso.

In ogni modo se la Commissione incaricata di certi studi dal Municipio li avrà fatti vi sarà un tanto di guadagnato. — Ne riparleremo.

Un decreto del Sindaco. — Il Sindaco vista la necessità nei riguardi igienici di disciplinare più restrittivamente i commerci del pesce, delle angurie e dei meloni, per esercitare sugli stessi una più rigorosa ed efficace sorveglianza;

Inteso il parere della Commissione Municipale di Sanità;

A termini del disposto dall'articolo 104 della legge comunale e provinciale vigente:

Decreto quanto segue:
1. È proibito da oggi in città il commercio *girovago* del Pesce;

confidenza. Ebbene, no! Io so chi sono, so cosa voglio, non temo la corte e per qualche civetteria non sarò perduta.

— Ma se bastasse la sola vostra presentazione, perchè abbia luogo uno scandalo?

— Cosa volete dire? Io non comprendo. E Simeona ingenuamente meravigliata, apriva i suoi grandi occhi.

— Ah! non mi comprendete, perchè siete nella vostra scortesia piena d'innocenza; ed io non vi faccio ingiuria, ragazza mia, di accusarvi, né di sospettarvi; ma l'ambizione umana ha delle risorse di perversità così strane, ma la politica abbisogna sovente di così singolari e tanto spaventevoli mezzi per arrivare al suo scopo! Si fanno dei calcoli odiosi sulla frivolezza, sulla vanità di una giovinetta. Si crede che desso si lascerà adescare dallo splendore dei diamanti, come le allodole dallo specchio. Presentare alla corte la sorella di un giornalista!...

— Ah! se mio fratello c'entra un poco nella mia presentazione, disse Simeona interrompendo con violenza, voi avete ragione signor abate, deve esservi qualche cosa di funesto e vergognoso.

— Non dico ciò, signorina, mormo-

2. Il Commercio delle *Angurie* e dei *Meloni* in Città, dovrà effettuarsi unicamente nella Piazza *Capitanato* e *Frutti*, restando quindi vietato in ogni altro luogo lo smercio sia *girovago*, che a posto fisso.

3. Per la vendita degli anzidetti prodotti nel *Suburbio*, gli esercenti dovranno attenersi alle prescrizioni, che verranno loro impartite dagli *Aggiunti Municipali* dietro speciali istruzioni agli stessi date dal Municipio.

4. I contravventori verranno puniti colle pene di polizia stabilite dal Codice Penale, giusta l'articolo 146 della legge comunale e provinciale.

Le angurie, i meloni, il pesce e i suffumigi. — Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Direttore,

Si proibisce la vendita *girovaga* del pesce (il che, stante la facilità che il pesce imputridisce, dovrebbe farsi almeno tutti gli estati) e va bene.

Si fissa una località per lo smercio delle angurie e dei meloni; e va bene.

Non si potrebbero però completare queste misure precauzionali? Non si potrebbero sottoporre angurie, meloni e pesce ai suffumigi?

Il pesce non potrebbe avere con sé qualche microbo? Non potrebbero averlo angurie e meloni?

E se sottopongono ai suffumigi coloro che vengono da... Bassano perchè non si dovrà sottoporre questa roba che viene in gran parte dal mare o dalle valli?

Ciò rilevato, io senz'altro, con tutto il rispetto ai muti abitatori dell'elemento che seco porta il microbo fatale e con mille ossequi ai prelodati angurie e meloni passo a protestarmi

Fior di logica

Comitato straordinario di beneficenza. — Ecco la quinta lista dei versamenti seguiti:

Liste precedenti	L. 1481.50
Conte Girolamo Giusti	» 300.—
Dott. Luigi Fava	» 5.—
Co. i Cittadella Vigodarzere	» 200.—
Turri prof. Francesco	» 5.—
Francesco dott. Giro	» 25.—
Carlo Cerato	» 20.—
Conte Giordano Emo-Capodilista	» 100.—
Fratelli Maluta	» 300.—
Co. Giovanni Cittadella	» 100.—

Totale L. 2536.50

Navigazione sospesa. — Per il ricupero di una barca affondata nell'alveo del Canale Battaglia presso Mezzavia, rendesi indispensabile la chiusura del Sostegno, posto all'incile di detto Canale, per lo spazio di 24 ore e cioè dalla sera del 30 andante a quella del di successivo.

rò il sig. Marcellino, col cuore palpitante di speranza; il sig. Simeone egli stesso è un giovine inesperto; egli non conosce i pericoli ai quali siete esposta; esso obbedisce, come voi obbedite.

— Capisco tutto, esclamò la baronessa, alla quale forse erano venuti di già alcuni sospetti e diffidava delle parole del sig. Emmerie. Figlia mia, ascolta il sig. Marcellino, egli viene a salvarti, te ne prego, te ne scongiuro rinuncia a questa idea.

— Adunque io sono la sola che non comprendo, disse Simeona con fermezza, o piuttosto, signor abate, e voi, signora, sappiatelo, io non voglio comprendere. Andrò alla corte e ne ritornerò degna del rispetto degli onesti.

— Sarebbe meglio non andarvi, ragazza mia, insinuò dolcemente l'abate Marcellino.

— Ma io non posso recedere, replicò Simeona risolutamente. Ho promesso. Tutti conoscono il mio ardente desiderio a questo riguardo.

— Ebbene! figlia mia, domandò con esitazione la sig. di Bruval, qualora ve lo proibissi... o piuttosto se avessi l'intenzione di proibirvelo?

(Continua.)

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

[Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880.
e Bruxelles 1880.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nauseae in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e recuperano perfetta salute.

In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Botiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
Proprietà Rovazzi
BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca
Amaro di Felsina
Eucalyptus
Monte Titano
Arancio di Monaco
Lombardorum

Diavolo
Colombo
Liquore della Foresta
Guarana
San Gottardo
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri
Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

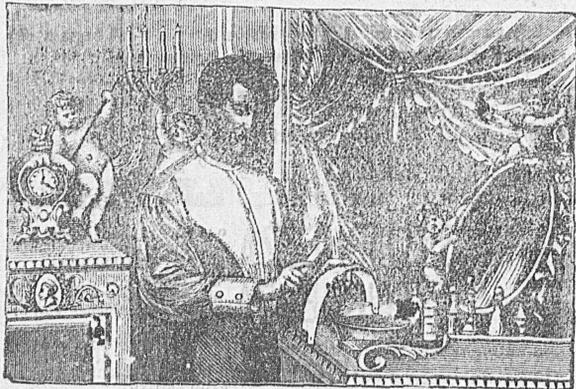
Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp. 3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

LINGERIA AMERICANA

Concorrenza
per prezzo
alla
Biancheria



Concorrenza
per prezzo
alla
Biancheria

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela in permeabile

ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia G. PIETRASANTA e C. - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucato né stiratura, resistano a qualunque sodiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchiostro, ecc., si usa il Sapone HYATT espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA: { COLLI diritti L. 7 20
" rovesciati > 10 20
{ POLSINI > 18 00
{ DAVANTI CAMICIA > 21 00

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi

Si spedisce Prezzo Corrente Illustrato gratis dietro richiesta.

3104 Vendita presso i principali Merciai e Chincaglieri

INFALLIBILE RITROVATO

SRADICATORE DEI CALLI

DI GIOVANNI MIOLLO

FARMACISTA IN LEGNAGO

In soli tre giorni perfetta guarigione dei CALLI
e da qualsiasi indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore né alcun altro inconveniente.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire 1.

Deposito in PADOVA presso il magazzino Cornolio e farmacia. — In LEGNAGO presso l'inventore, e nelle principali Farmacie d'Italia. 3238

INFALLIBILE RITROVATO

Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano. 3237

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio regolare quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi
RAGGIO e C.

Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETA'

R. PIAGGIO e figlio

Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

PARTENZA IL 1 E 15 D'OGNI MESE

Il 15 AGOSTO partirà per Montevideo e Buenos-Ayres toccando Cadice

Il Vapore

ADRIA

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 3310

SPECIALITÀ

PER USO DOMESTICO

trovansi vendibili all'ingrosso, presso la Agenzia Longega, Venezia; al dettaglio in Padova alla farmacia Zambelli ed alla drogheria G. B. Fabris, Piazza Unità d'Italia.

Polvere per argenteare qualunque metallo, finimenti da carrozza, ornamenti da chiesa a L. 2.

Inchiostro indelebile per marcare e contrassegnare la biancheria. Prezzo L. 1,40.

Acqua dell'Eremita infallibile per la distruzione dei Cimici, serve ammirabilmente per letti elastici, ed altri mobili, ciò che non può assolutamente ottendersi colla polvere. Prezzo la bottiglia Cent. 80.

Brunitore Istantaneo. Premiata invenzione per rimettere a nuovo l'oro, l'argento, il rame, il bronzo e qualunque altro metallo. Cent. 50 alla bottiglia.

Non più macchie! Col sapone al fiele si leva qualsiasi macchia da qualunque stoffa di lana cotone ecc. Prezzo cent. 50 al pezzo.

Vernice per mobili senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobilie. Prezzo della bottiglia Cent. 60.

Vetro solubile per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, vetriere ecc. Cent. 80.

Benzina profumata per le macchie a Cent. 60.

Polvere insetticida a Cent. 30.

TARNICIDA infallibile per la distruzione delle Tarme.

L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscellanea, coll'esperienza fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in

commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, Pelliccerie, Panni d'ogni genere, Tappeti ecc. con una spesa mitissima. Prezzo L. 1,20 pacco grande; cent. 60 pacco piccolo. 2453

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

dello splendido, più economico e unico *Giornale di Mode*, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale

LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla Stagione — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim.
Grande Ediz. 16, — 9, — 5, —
Piccola > 8, — 4,50 2,50

La Stagione dà in un anno: 2000 incisioni originali; 400 modelli da tagliare; 200 disegni per ricami, lavori, ecc. La Grande Edizione ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al *Giornale di Mode*

LA STAGIONE

Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano per avere GRATIS Numeri di Saggio.